



**PIANO
STRATEGICO
METROPOLITANO
TORINO 2021|2023**

**I BISOGNI E LE
VISIONI DELLE
ZONE OMOGENEE**

GUIDA ALLA DISCUSSIONE

INDICE

1. LE TAPPE DEL PROCESSO DI PROGETTAZIONE STRATEGICA	3
2. LE CRITICITA' DEL TERRITORIO METROPOLITANO	4
2.1 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo	4
2.2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	5
2.3 Infrastrutture per mobilità e trasporti	5
2.4 Istruzione, Formazione, ricerca e cultura	6
2.5 Equità sociale, di genere, e territoriale	6
2.6 Salute	7
3. COSA SI DISCUTERÀ NEGLI INCONTRI DELL'11 NOVEMBRE?	8
4. CARTE TERRITORIALI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO	9

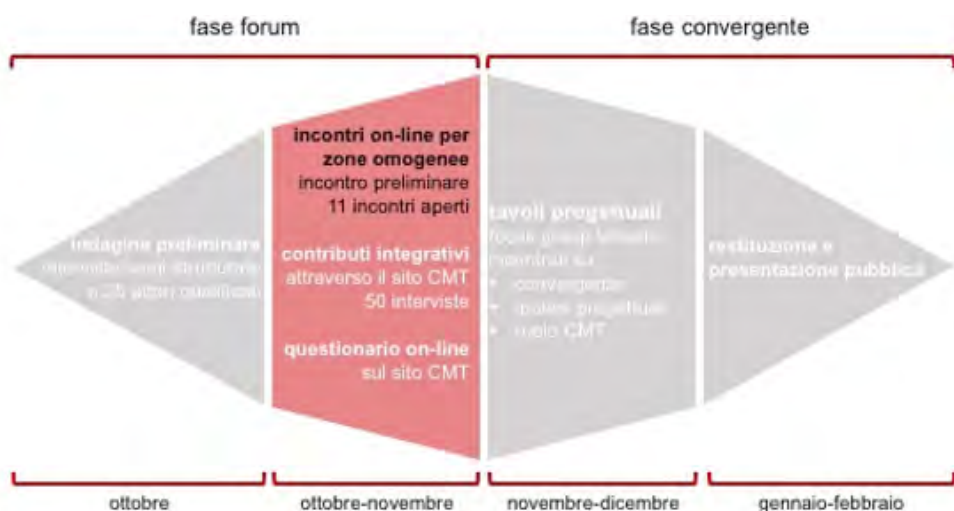
1. LE TAPPE DEL PROCESSO DI PROGETTAZIONE STRATEGICA

L'elaborazione del Piano Strategico Metropolitanò è supportata da un approccio fortemente orientato alla costruzione di aggregazione di interesse: a partire da una prima indagine preliminare, che aiuta a definire omogeneità territoriali e convergenze tematiche, si passa a coinvolgere gradualmente gli attori sulla base dei loro interessi e propensione al confronto. A tal fine il metodo adottato è quello del *public consensus building*, che ha alimentato l'ideazione di un percorso a tappe composto da fasi consequenziali fortemente interconnesse tra di loro.

Le macro-fasi previste sono in particolare due. La prima, cosiddetta **Fase Forum**, prevede un'indagine preliminare e mappatura degli interessi/stakeholder e incontri pubblici di ascolto e condivisione per ambiti territoriali omogenei. La seconda, cosiddetta **Fase Convergente**, prevede momenti di confronto in tavoli di lavoro per ambiti tematici, ricerca di interessi convergenti e di ipotesi progettuali condivise.

La prima tappa della fase di ascolto del territorio, propedeutica all'elaborazione del Piano Strategico Metropolitanò, si è conclusa con un'indagine preliminare, che è servita a ricostruire un **profilo generale delle criticità del nostro territorio**. L'indagine è stata svolta conducendo 36 interviste in profondità, di cui 25 ad attori qualificati, in grado di rappresentare un ventaglio ampio e diversificato di principali punti di vista settoriali sul territorio, e 11 ai portavoce delle 11 Zone Omogenee della Città metropolitana.

Con gli incontri dell'11 novembre siamo quindi giunti all'ultimo step della fase Forum, che vedrà lo **svolgimento di incontri pubblici online per ciascuna delle zone omogenee**. Gli undici incontri territoriali si svolgeranno all'interno della stessa giornata e verranno svolti in simultanea, per tavoli di discussione, al fine di consentire una restituzione corale dei risultati.



L'indagine preliminare ha evidenziato un insieme di **criticità** che interessano il territorio della Città metropolitana di Torino, su cui è necessario lavorare al fine indagare la loro **declinazione territoriale e il loro grado di priorità**.

I principali problemi emersi dall'indagine preliminare sono stati inquadrati in 6 grandi temi, che richiamano le missioni previste dalle linee guida dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) articolato entro i pilastri del piano europeo per la ripresa denominato 'Next Generation EU'.

2. LE CRITICITÀ DEL TERRITORIO METROPOLITANO



2.1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO

FRAGILITÀ E SCARSA COMPETITIVITÀ DELLE PMI

Nel quadro di un settore manifatturiero ancora trainante e di una quota di addetti ancora in parte impiegata in grandi aziende, una parte consistente del tessuto economico metropolitano è popolata da piccole e piccolissime imprese, caratterizzate da estrema fragilità di fronte alle dinamiche dei mercati. Tale fragilità viene spiegata dagli intervistati come conseguenza di due principali fattori:

- la **mancanza di liquidità, per investimenti di medio-lungo periodo e per fronteggiare temporanee crisi di settore;**
- la **mancanza di sinergie entro specifiche filiere produttive che favoriscano il consolidamento di nicchie di mercato;**
- la **lentezza e farraginosità delle procedure amministrative**, dovute in particolare alla carenza di personale e a problemi di comunicazione e coordinamento fra gli enti co-responsabili dei procedimenti.

Secondo diversi intervistati, la rapida crescita del commercio on-line, in particolare durante i mesi della pandemia, ha inoltre evidenziato la già esistente disparità tra grandi imprese digitalizzate, che hanno saputo reggere le attuali dinamiche di mercato, e le piccole imprese, che non sono ancora riuscite a effettuare una transizione digitale adeguata. I principali motivi individuati dagli intervistati per questo ritardo si possono ricondurre alla mancanza di risorse umane formate con competenze digitali adeguate e alla scarsa capillarità delle infrastrutture digitali, in particolare l'accesso alla banda larga.

ELEVATO TASSO DI DISOCCUPAZIONE

Il tasso di disoccupazione nella Città Metropolitana di Torino, tra i più alti dell'Unione Europea, ha cause di varia natura, secondo alcuni degli intervistati interpellati nell'indagine:

- la **scarsità di investimenti pubblici capaci di generare un effetto moltiplicatore sulla domanda aggregata** di beni e servizi sul territorio regionale e metropolitano;
- l'**inefficienza del sistema di incontro fra domanda e offerta di lavoro**, dovuto in particolare alla scarsa capacità di intercettare le esigenze professionali delle aziende;
- l'**inadeguatezza professionale dei lavoratori** rispetto alle esigenze del mercato, confermato dai dati sul basso tasso di formazione di terzo livello.



2.2 RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

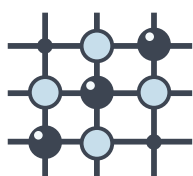
Alcuni intervistati evidenziano una generale debolezza delle politiche ambientali sul territorio metropolitano, caratterizzate da **bassa trasversalità** in relazione ai settori potenzialmente più adatti alla messa in atto di azioni di sostenibilità ambientale ed economia circolare, come il settore dell'agricoltura, quello del turismo, quello della mobilità, quello del ciclo dei rifiuti. Oltre a ciò, nello specifico due principali criticità sembrano emergere come prioritarie per il territorio metropolitano.

ECCESSIVO USO DEI VEICOLI A MOTORE

Come fondamentale ostacolo alla transizione verde del territorio metropolitano, gli intervistati concordano sul fatto che l'uso dell'auto privata è ancora molto diffuso, a causa dello **scarso potenziamento del trasporto pubblico locale** e di una **scarsa integrazione fra le diverse modalità di trasporto** su scala metropolitana e superiore. Sempre in tema di veicoli a motore, è stata anche sottolineata da parte di alcuni attori la difficoltà economica di rinnovare il parco mezzi di lavoro per diverse categorie di liberi professionisti e commercianti.

RISCHIO IDROGEOLOGICO

Una particolare attenzione è stata posta al tema della salvaguardia del territorio, soprattutto per ciò che concerne il dissesto idrogeologico che interessa in particolare le aree pedemontane e montane. Secondo gli intervistati, il problema è anche legato alla **scarsità di intervento pubblico per migliorare le modalità di utilizzo del suolo**, anche in relazione alle attività agricole e filiere strategiche come quella del legno.



2.3 INFRASTRUTTURE PER MOBILITÀ E TRASPORTI

INADEGUATEZZA DEL SISTEMA INFRASTRUTTURALE DI TRASPORTO

Secondo diversi intervistati, la rete di infrastrutture di trasporto è inefficiente e sottodimensionata. Fra le cause principali di questa inadeguatezza sono state citate:

- l'**assenza di un controllo pubblico sulla gestione di alcuni asset strategici**, come l'aeroporto di Torino-Caselle, oggi gestito da una società controllata al 90% da un fondo di investimento;
- la **scarsa capillarità ed eccessivo accentramento sul capoluogo del Servizio Ferroviario Metropolitano**;
- la **scarsa connessione infrastrutturale con altre città 'affini'**, come Milano, Genova e Lione;
- la **non competitività del Trasporto Pubblico Locale** con il mezzo di trasporto privato, per via di un sistema di gestione/compartecipazione alla spesa inefficace.



2.4 ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E CULTURA

INADEGUATEZZA DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE

Questa criticità viene riferita nello specifico alla **manca di infrastrutture adeguate a nuove esigenze formative, necessarie allo sviluppo di capacità di applicazione delle conoscenze, di risoluzione di problemi e di reattività di fronte alle esigenze professionali del mercato del lavoro.**

La principale causa dell'inadeguatezza del sistema di istruzione è ricondotta alla **contrazione della spesa pubblica nelle infrastrutture scolastiche** e allo **scarso investimento nell'aggiornamento del personale.**

Per quanto concerne l'istruzione universitaria, diversi intervistati lamentano la situazione critica del nostro territorio al cospetto di altre città metropolitane italiane: il territorio della Città metropolitana di Torino soffre infatti di una delle più basse percentuali di laureati.

SCARSA MESSA IN RETE DELLE RISORSE PER TEMPO LIBERO E TURISMO

Il problema dell'insufficiente valorizzazione del territorio e delle sue risorse naturali e culturali è secondo molti uno dei fattori alla base del processo marginalizzazione del nostro territorio rispetto ad altri territori analoghi anche d'oltralpe. Nella percezione di alcuni intervistati, una causa fondamentale è rappresentata dalla **scarsa sinergia con altri contesti locali e con i livelli superiori di governo**; secondo altri, la **scarsa offerta ricettiva e l'inadeguata professionalità degli operatori turistici** nel promuovere il territorio e le risorse presenti è stata negli ultimi decenni un fattore centrale nel determinare il ritardo del nostro territorio in questo campo.



2.5 EQUITÀ SOCIALE, DI GENERE, E TERRITORIALE

PROGRESSIVO INVECCHIAMENTO DELLA POPOLAZIONE

Rispetto alle altre città metropolitane, la Città metropolitana di Torino ha un tasso di crescita della popolazione e un tasso di natalità fra i più bassi dei territori metropolitani, mentre la popolazione registra un tasso di invecchiamento preoccupante. Questa situazione viene da alcuni intervistati ricondotta principalmente alla **carenza di un sistema di servizi universalistici per la conciliazione fra lavoro e famiglia e per il sostegno al reddito di coppie giovani.**

L'invecchiamento della popolazione ha evidentemente, secondo molti intervistati, drammatiche ripercussioni sulle opportunità di **sviluppo economico locale.**

POVERTÀ E DISUGUAGLIANZE

È percepita da diversi intervistati la **necessità di tornare a occuparsi con coraggio e determinazione delle povertà e delle disuguaglianze, investendo sforzi e risorse nelle categorie sociali più deboli e nei territori più marginali.**

La situazione del territorio torinese, già critica da decenni, si è ulteriormente aggravata con la crisi sanitaria, economica e sociale generata dalla pandemia: servizi pubblici carenti e mal distribuiti; aree rurali, montane e periferiche povere e degradate, sia fra il comune di Torino e altri comuni sia entro i confini stessi del capoluogo; discriminazioni sessuali ancora persistenti nel mondo del lavoro.



2.6

SALUTE

INADEGUATEZZA DEL SISTEMA SANITARIO

Secondo alcuni intervistati, la pandemia ha reso a tutti evidente il progressivo depauperamento del sistema sanitario operato negli ultimi decenni, caratterizzato oggi dalla **concentrazione in grandi strutture ospedaliere a discapito della capillarità dei servizi di medicina territoriale e dei servizi domiciliari** sul territorio metropolitano e piemontese. Alcuni intervistati sottolineano l'importanza di investire sul sistema sanitario lavorando sul rapporto fra salute, medicina territoriale e servizi domiciliari.

3. COSA SI DISCUTERÀ NEGLI INCONTRI DELL'11 NOVEMBRE?

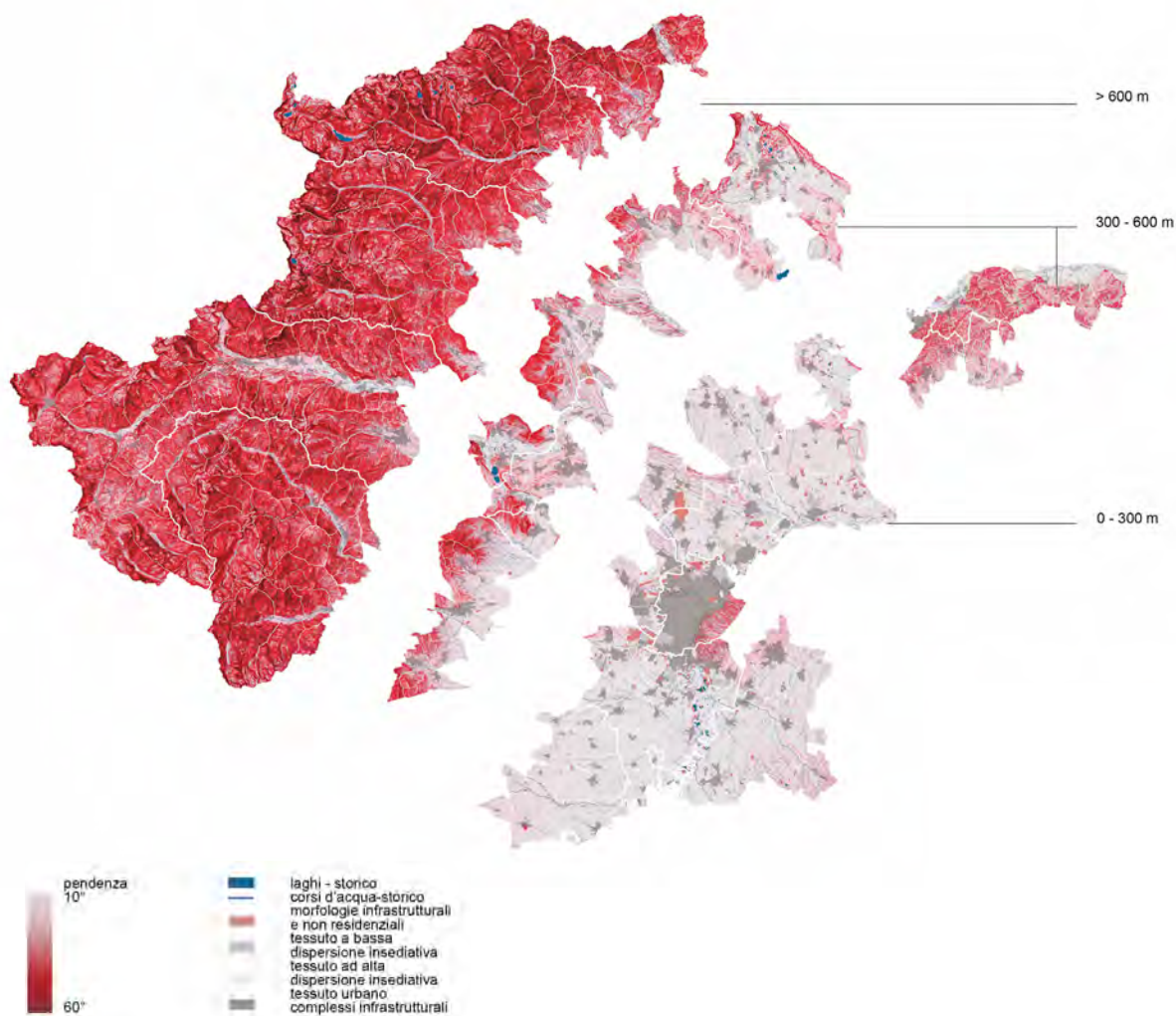
Gli incontri territoriali rappresentano l'ultima tappa della 'Fase Forum' per la redazione partecipata del Piano Strategico Metropolitano 2021-2023. L'obiettivo di questi incontri è **circoscrivere con maggiore precisione i problemi su cui il Piano strategico metropolitano deve concentrarsi**, partendo da una riflessione sui risultati dell'indagine preliminare che sono stati sintetizzati nelle pagine precedenti.

Gli 11 incontri territoriali si svolgono in simultanea online sulla piattaforma Zoom e sono strutturati in due sessioni di discussione, volte a definire le principali criticità del territorio della Città metropolitana di Torino e a declinarle territorialmente alla luce delle caratteristiche delle diverse porzioni di territorio comprendenti le 11 zone omogenee. La scaletta dell'incontro sarà perciò la seguente:

14.45-15.00	Accesso e registrazione partecipanti
15.00-15.30	Introduzione ai lavori e saluti istituzionali
15.30-17.15	Suddivisione in stanze virtuali in base alla Zona omogenea di appartenenza e discussione in piccoli gruppi: SESSIONE 1 Come si declinano nel vostro territorio i problemi evidenziati dall'indagine preliminare? SESSIONE 2 Quali problemi bisognerebbe affrontare in via prioritaria e perché?
17.15-17.30	Pausa (coffee break)
17.30-17.50	Presentazione risultati
17.50-18.00	Conclusione lavori

4. CARTE TERRITORIALI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

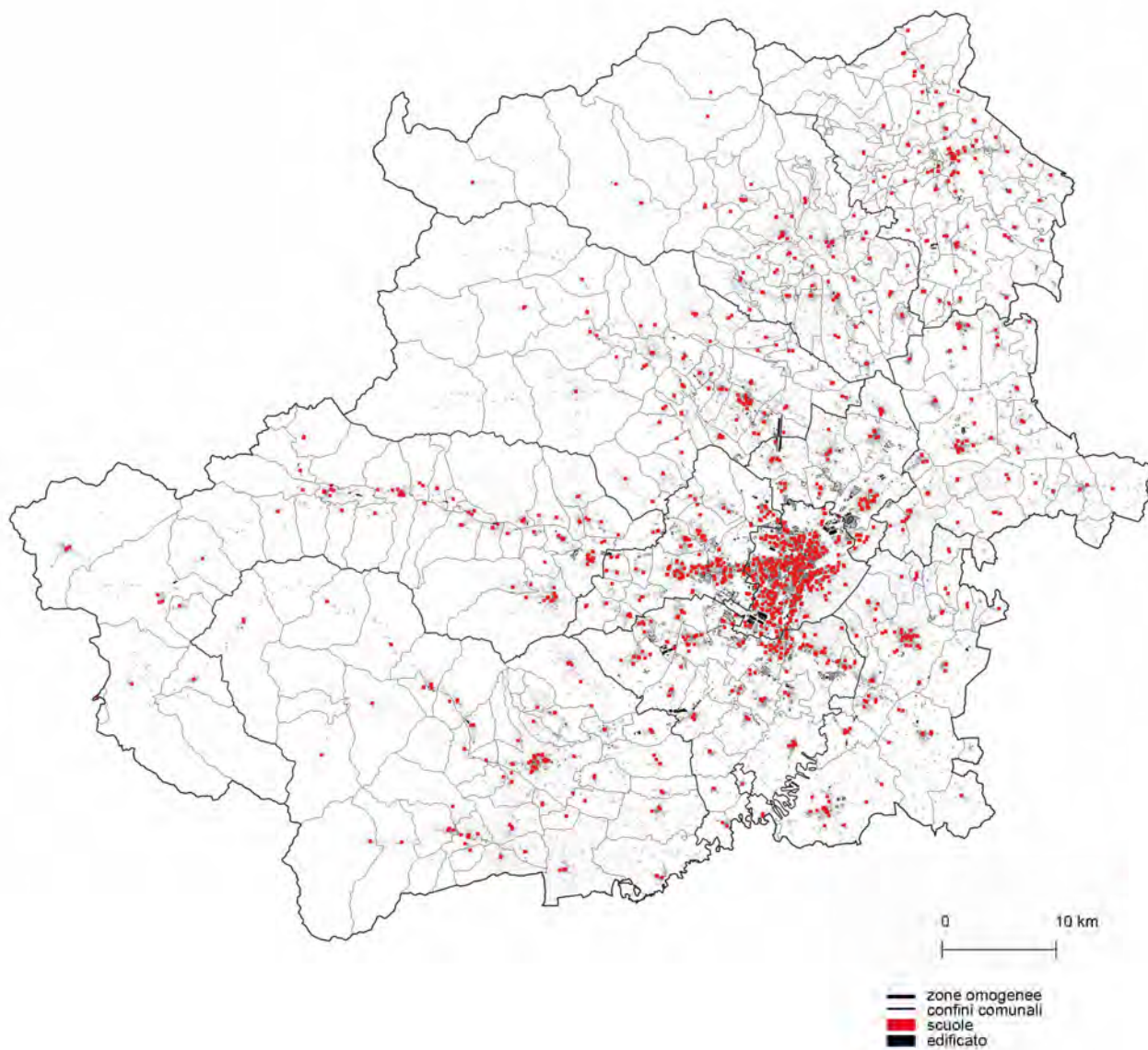
LETTURA DEL TERRITORIO PER LIVELLI ALTIMETRICI



Le tre condizioni geografiche prevalenti. Elaborazione FULL

Fonti: Ambiti amministrativi - Comuni | Regione Piemonte | 1:10.000 | Geoportale Piemonte; Elaborazione del Modello delle pendenze da Modello Digitale del terreno (DTM) storico da CTRN 1:10.000 passo 10 m | Regione Piemonte | Geoportale Piemonte; Morfologie insediative, rielaborazione da PPR morfologie insediative (tav. P4) | Regione Piemonte | 1:25.000 | Geoportale Piemonte; Zone omogenee | CMT | 1:10.000 | Geoportale Piemonte

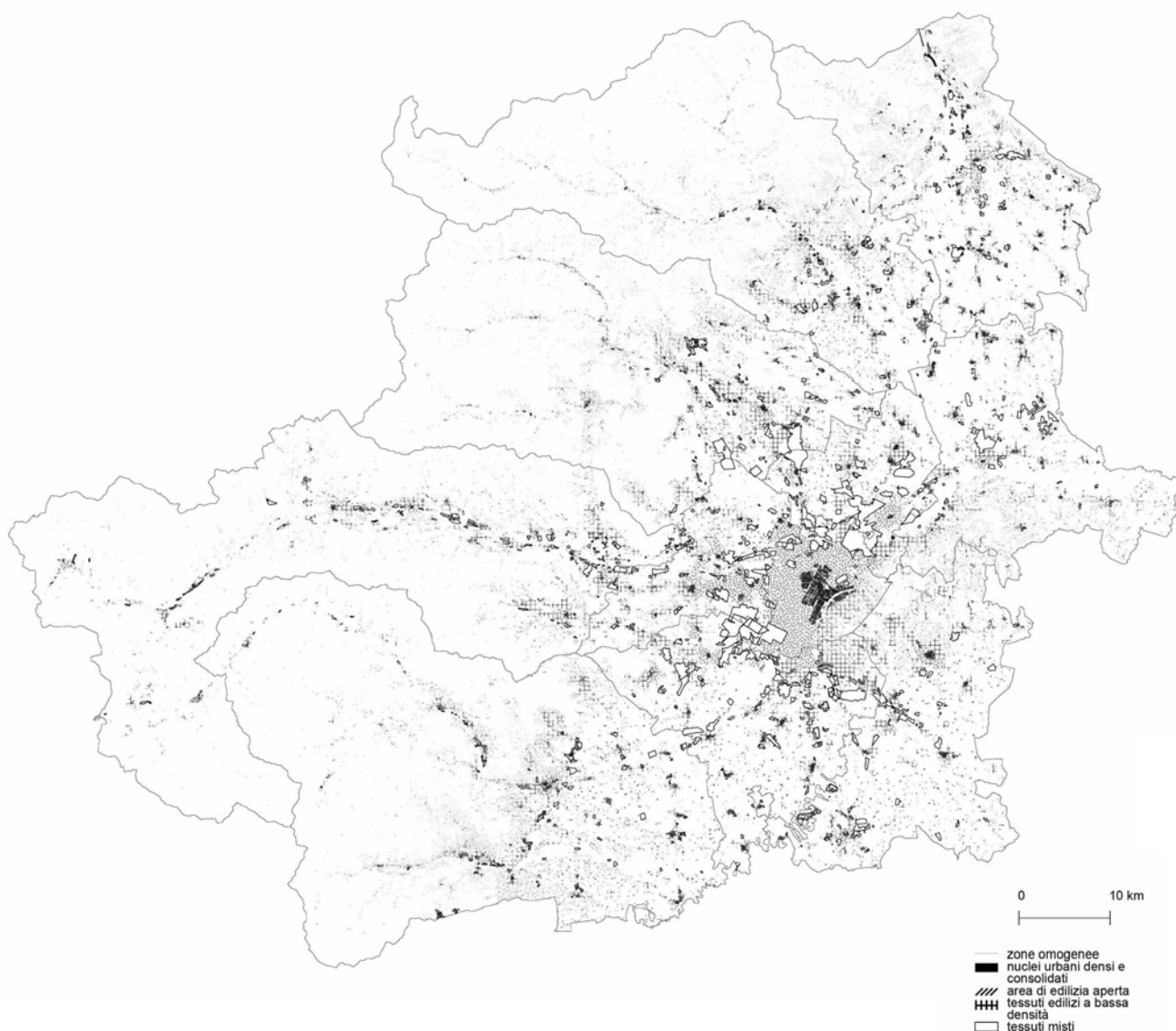
RELAZIONE SISTEMA INSEDIATIVO E SERVIZI



La diffusione dei servizi scolastici. Elaborazione FULL

Fonti: Ambiti amministrativi - Comuni | Regione Piemonte | 1:10.000 | Geoportale Piemonte;
PPR edificato residenziale e produttivo - commerciale (tav P4) | Regione Piemonte | 1:10.000 |
Geoportale Piemonte; EDISCO - Aree scolastiche edifici scolastici | Regione Piemonte | 1:5.000
| Geoportale Piemonte; Zone omogenee | CMT | 1:10.000 | Geoportale Piemonte

TESSUTI INSEDIATIVI E SISTEMI AMBIENTALI - ZONE OMOGENEE



I quattro tessuti insediativi. Elaborazione FULL

Fonti: Morfologie insediative, rielaborazione da PPR morfologie insediative (tav. P4) | Regione Piemonte | 1:25.000 | Geoportale Piemonte; Zone omogenee | CMT | 1:10.000 | Geoportale Piemonte



POLITECNICO
DI TORINO

Future
Urban Legacy
Lab



www.cittametropolitana.torino.it